Regione Sicilia
Azienda Usl n° 8
Siracusa

RASSEGNA STAMPA

Giovedì 28 aprile 2005

Addetto Stampa e Portavoce Agata Di Giorgio
Tel. 3357735697 – 3386439387 – 0931484324 – fax 0931484319
e-mail: digiorgioasl8@libero.it

INDICE

LA SICILIA

SIRACUSA – Donazione del sangue – Obiettivo autosufficienza

ROMA – Giornata nazionale dedicata all'epilessia

GIORNALE DI SICILIA

LENTINI – Ospedale di Lentini, i Ds: "A Pistorio non interessa"

GAZZETTA DEL SUD

SIRACUSA

LIBERTA'

SIRACUSA

IL SOLE 24 ORE

ROMA –

L'ARETUSEO

NOTO –

LA SICILIA GIOVEDÌ 28 APRILE 2005
Siracusa

Obiettivo autosufficienza

DONAZIONE DEL SANGUE. Avis e Fratres lanciano la campagna

Promuovere la donazione del sangue per salvare più vite. Si tratta di una vera e propria sfida per l'Avis e la Frates San Luigi della Confraternita della Misericordia, le due associazioni a cui fanno riferimento i donatori di Rosolini.

Un gesto di solidarietà che è diventato una vera abitudine di vita per alcuni donatori.

«Da dieci anni circa - afferma uno dei rosolinesi che ha scelto di donare - quando ho compiuto la maggiore età sono un socio dell' Avis. La mia esperienza è diventata una missione, un gesto di solidarietà nei confronti del prossimo. Fin dalla prima esperienza di donatore, periodicamente mi sottopongo alla donazione».

«Il nostro appello - aggiunge una signora donatrice - è un invito ad aiutare il prossimo».

L'Avis prevede i prossimi appuntamenti per la raccolta di sangue per domani e l'8 maggio, presso la sede dell'associazione, in corso Savoia.

UN DONATORE DEL SANGUE

Obiettivo comune dei volontari reclutare il maggior numero possibile di donatori, al fine di incrementare la quantità di sacche di sangue o di emoderivati disponibili per i presidi ospedalieri e raggiungere così l'autosufficienza in un settore così delicato, fermo restando che uno dei sistemi più «caldeggiati» negli ospedali è l'autodonazione, praticabile solo in caso di interventi di elezione.

La donazione è un gesto di solidarietà, per aiutare chi soffre e chi spera, di valore morale e civile. E per alcuni un'azione cristiana. La richiesta di una maggiore disponibilità di sangue diventa una priorità importante in vista della stagione estiva.

Le associazioni dei donatori, pertanto, intendono valorizzare e promuovere sul territorio la donazione di sangue ed emoderivati, per fronteggiare le richieste emergenti di unità di sangue nei nostri ospedali. Tante le circostanze in cui c'è necessità di sangue, in caso di malattie, interventi chirurgici, incidenti stradali. Chiunque può diventare un donatore, uomini e donne, che abbiano compiuto la maggiore età, siano di sana costituzione e siano propensi a un'azione gratuita.

Donare il sangue è un dovere civico, così come è un diritto averlo a disposizione immediatamente in caso di necessità e l'unico modo per disporre di questo prezioso liquido è donarlo.

LIDIA CORALLO

Giornata nazionale dedicata all'epilessia

CARMEN ORVIETO

Domenica 1 Maggio si celebra in tutta l'Italia "la giornata nazionale per l'epilessia." E' la quarta edizione che vedrà impegnati nelle principali piazze italiane medici e volontari a disposizione dei cittadini che vorranno documentarsi e saperne di più sulla patologia. La prima domenica di maggio è ogni anno dedicata per volontà della Presidenza, su proposta del Ministro della Salute Girolamo Sirchia ai 500 mila pazienti affetti nel nostro paese da questa patologia. Le amministrazioni pubbliche, compresa quella avolse, sosterranno iniziative volte a favorire una corretta ed esauriente informazione sulla prevenzione dell'epilessia nei confronti dei cittadini.

Tale iniziativa che vedrà allestiti numerosi stands organizzati da volontari in molte piazze italiane concorrerà ad aumentare la cultura della salute del nostro paese, analogamente con quanto si sta facendo con altre patologie invalidanti.

Ricerca ed informazione potrebbero diventare due carte vincenti nella lotta contro l'epilessia.

"E' necessario valorizzare la ricerca sulle cause e sulla terapia dell'epilessia - sottolinea un medico siracusano - e nello stesso tempo è fondamentale che la ricerca metta in rete i risultati ottenuti ed una migliore distribuzione sull'intero territorio nazionale dei centri specializzati nella diagnosi e nella cura dell'epilessia."

L'epilessia è una malattia neurologica che colpisce quasi un italiano su 1000: è al terzo posto in termini di costi dopo le patologie cardiovascolari e quelle con deficit intellettivo e sensoriale. Si tratta di una patologia cronica, caratterizzata dal ripetersi di crisi, che può colpire in qualunque momento della vita anche se si manifesta soprattutto in età infantile e anziana. La LICE (lega italiana contro l'epilessia) raccoglie più di mille medici che si interessano di epilessia in Italia e costituisce un punto di riferimento per promuovere le conoscenze su questa malattia, soprattutto nell'ambito della ricerca scientifica; l'AICE (associazione contro l'epilessia) è l'organizzazione delle persone affette da epilessia e dei loro familiari. Nella giornata di domenica le due associazioni avranno modo di fare capire la vera natura della malattia e sgomberare il campo da false credenze e ingiustificate discriminazioni. Ma la giornata per l'epilessia vuol essere anche un efficace modo per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle problematiche di ordine sociale e psicologico che la malattia determina. I pregiudizi e la disinformazione che circondano la malattia sono tanti. A tutt'oggi, nonostante gli avanzamenti scientifici l'epilessia viene in effetti considerata a livello sociale come uno stigma e ciò spinge i pazienti e le famiglie a viverla con disagio e vergogna e spesso a nasconderla.

GIORNALE DI SICILIA

GIOVEDÌ 28 APRILE 2005

L'INTERVENTO. Il deputato De Benedictis

Ospedale di Lentini, i Ds: «A Pistorio non interessa»

LENTINI. (sds) "Si fermano i lavori per il nuovo ospedale di Lentini, perché l'impresa esecutrice dei lavori ha chiesto di recedere dal contratto d'appalto". E' la dichiarazione del deputato regionale dei Democratici di sinistra, Roberto De Benedictis, che critica apertamente l'atteggiamento dell'assessore regionale alla Sanità Giovanni Pistorio accusato «di continuo disinteresse sull'ospedale di Lentini«. "L'assessore Pistorio – ha scritto De Benedictis, in un comunicato - da noi invitato a Siracusa per diverse volte si nega apertamente ma tacciono anche gli altri deputati siracusani del centrodestra. Ed una cosa a questo punto è certa: l'attuale dirigenza dell'Asl, 8 ha solo ereditato i problemi attuali".

Il parlamentare regionale dei Ds non risparmia le critiche al sindaco di Lentini, dopo la presa di posizione del segretario della sezione «Gramsci» di Lentini, Alberto Commendatore. "Sbaglia il sindaco di Lentini – ha detto De Benedictis – a polemizzare inutilmente anziché assumersi le sue responsabilità di deputato regionale della maggioranza. Saranno problemi suoi se preferisce appartenere al gruppo di An o ad un altro gruppo ma rimane il fatto che appoggia un governo il cui assessore alla sanità continua ad essere totalmente assente e sordo ai nostri ripetuti inviti per risolvere la drammatica vicenda dell'ospedale".

SALVATORE DI SALVO